

ATLETICA LEGGERA ■ TRA LE JUNIORES

Mondiali, luci e ombre per Valentina Zappa: «Li ricorderò sempre»

LODI C'è la delusione per aver dominato i 400 del panorama tricolore Juniores per due anni e aver potuto correre solo la 4x400 alla kermesse iridata di categoria. Ma c'è anche la consapevolezza che è stata un'esperienza da ricordare. Dopo un lunghissimo viaggio di rientro (da Moncton a Milano Malpensa, passando per Toronto e Roma), la fanfullina Valentina Zappa da Tavernerio (Como) racconta i suoi Mondiali: «Il piccolo stiramento al bicipite femorale mi ha obbligato a rinunciare ai 400 individuali. Purtroppo era un mese che non mi allenavo veramente: in gara non ho sentito dolore, ma non sono riuscita a spingere a tutta. Temevo di "morire" nel finale perché sapevo di non essere pronta: anche superandomi comunque con la staffetta non saremmo approdate lo stesso in finale. È stata in ogni caso un'esperienza da ricordare: ho capito quanto serve saper l'inglese per viaggiare all'estero».

■ «Purtroppo non ero nella miglior condizione ma ho capito quanto serve saper l'inglese per viaggiare all'estero»

Sabato intanto nel quadrangolare Allievi di Chiuro (Sondrio) con le nazionali di Italia, Francia e Slovenia tre fanfullini hanno difeso i colori della selezione lombarda: sesto Simone Perotoni sui 100 con un bel 11"35, settima Francesca Grossi sui 200 (26"37, cui aggiungere il terzo posto con la 4x100), settimo Edoardo Accetta nel triplo (13.61). Passando al podismo a San Pietro in Cerro (Piacenza) doppietta giallorossa nella categoria "gruppo A maschile" in una gara di sei chilometri: primo Riccardo Tortini e secondo Salvatore Azzaretto.